

# **SCHEDA PROGETTO VOLONTARI PER L'ECONOMIA SOLIDALE 4 - AREA II**

## **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**LA BOTTEGA SOLIDALE ONLUS**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00257**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale 1**

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**VOLONTARI PER L'ECONOMIA SOLIDALE 4 - AREA II**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**E07**

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

**PREMESSA:**

Il progetto si colloca nell'ambito delle esperienze di economia solidale - e in particolare di commercio equo e solidale - sviluppatesi da alcuni anni in Italia ed in Europa. Grazie all'approfondimento teorico effettuato dai principali atenei europei di studi economici ed alla concreta prassi di numerose imprese sociali, è stato possibile individuare un nuovo concetto di Economia Solidale: un ambito che riguarda tutte quelle iniziative che realizzano la propria attività economica e culturale garantendo il fine prioritario del beneficio diretto a soggetti economicamente svantaggiati. Tali attività, ormai radicate nei settori del commercio internazionale e della finanza, ed in via di consolidamento nell'ambito del turismo, si prefiggono quindi l'obiettivo di sollecitare i settori tradizionali dell'economia ad un cambiamento in direzione etica e, in particolare, a ristabilire condizioni di giustizia nelle relazioni tra i Paesi del Nord e quelli del Sud del mondo, premessa imprescindibile di un cammino verso la Pace. Lo sviluppo di un diverso approccio all'economia ed al lavoro in quanto no profit, e quindi non sensibile alla giustificazione dei mezzi per il raggiungimento di obiettivi di

massimo profitto, ha spinto un'ampia fascia di cittadini e in particolare di giovani lavoratori e studenti ad interrogarsi sulla possibilità di conciliare le proprie aspettative etiche con il proprio ruolo sociale e lavorativo. In Italia si è quindi sviluppata una nuova forma di coscienza civica, che trova stimoli e prospettive nella positiva esperienza del Fair Trade, il cosiddetto commercio equo e solidale.

Consumo critico, commercio equo e solidale, finanza etica, turismo responsabile, sono ormai esperienze riconosciute da settori sempre più ampi della popolazione, come alternative concrete e positive ad un sistema internazionale che sta attraversando un periodo di crisi e contestazione.

## CONTESTO D'INTERVENTO DEL PROGETTO:

E' rappresentato pertanto dall'insieme di attività di informazione/sensibilizzazione e di fornitura di prodotti e servizi (esercitate tutte congiuntamente perché complementari) nell'ambito del commercio equo-solidale o ad esso collegate (finanza etica, turismo responsabile).

Riguarda quindi principalmente le così dette "Botteghe del Mondo" (BdM), sorte in ogni parte d'Italia e sostenute da circa 10.000 volontari e centinaia di operatori stipendiati. Queste Botteghe, che dimostrano concretamente la possibilità di un mercato alternativo attraverso la diffusione di prodotti alimentari e artigianali, sono soprattutto veri e propri laboratori di ricerca, luoghi di solidarietà, di cooperazione e di diffusione di informazioni, che interagiscono con la società civile costruendo piccole reti locali di scambio e di sensibilizzazione. Tutte le organizzazioni partner si caratterizzano per la gestione di una o più BdM, con le sole eccezioni del partner "Assobotteghe" che è un'associazione di BdM a supporto della loro attività e del partner "Un Ponte per" che svolge attività di commercio equo-solidale accanto a progetti di cooperazione (vedi allegato specifico del partner). Vi è quindi una forte omogeneità della rete dei partner attorno al tema specifico del commercio equo-solidale, che ha motivato l'origine del progetto.

Si è voluto pertanto includere nel progetto soggetti che sviluppassero il commercio equo-solidale in tutta la propria valenza di azione culturale di cambiamento, escludendo quelle realtà che prevedevano la sola fornitura di prodotti equo-solidali (quale ad esempio la vendita nella grande distribuzione) o le attività di finanza etica non specificatamente rivolte al supporto del commercio equo-solidale (ad esempio la finanza indirizzata ad altri ambiti del terzo settore).

Riteniamo infine un valore aggiunto quanto svolto da alcuni partner coerentemente con la propria identità di soggetto sociale e/o internazionale (es. inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati e cooperazione allo sviluppo dei Paesi del Sud del mondo) a complemento dell'attività principale del commercio equo-solidale (si rimanda alle schede specifiche)

## LA DOMANDA:

Si concretizza quindi in termini di richiesta da parte dei cittadini di informazioni, prodotti e servizi del commercio equo-solidale, della finanza etica a supporto del commercio equo-solidale e del turismo responsabile (con particolare riferimento a quello nei Paesi del Sud del Mondo).

La domanda effettiva a livello nazionale riguarda attualmente il 15% della popolazione (fonte: Osservatorio Gian Paolo Fabris & Associati) ed è in forte crescita, interessando mediamente ogni anno un altro 2-3% dei cittadini. Con riferimento alla domanda potenziale, si può ragionevolmente assumere che essa riguardi, quantomeno in termini di informazione, oltre il 60% della popolazione.

A livello locale, negli allegati relativi ad ogni partner sono riportate stime della domanda

effettiva del loro contesto di riferimento in termini di cittadini che frequentano le BdM e le loro attività. Per dare un'indicazione di massima della domanda potenziale è riportata l'entità della popolazione dell'area di riferimento del partner.

Riguardo all'attività di finanza etica a supporto del commercio equo-solidale (con le sue varie organizzazioni dai produttori del Sud del mondo alle BdM), la domanda è rappresentata, oltre che dai soci delle BdM (circa 25.000 in totale in Italia di cui 4.000 con libretto risparmio), anche dai clienti della Banca Popolare Etica (27.000 in totale in Italia), che indirizza una parte significativa dei propri finanziamenti (quasi il 20 %) verso il commercio equo-solidale. Negli allegati relativi ai partner attivi nella finanza etica (e solo per questi partner) è riportato il numero dei loro soci finanziatori unitamente all'indicazione dell'eventuale presenza della Banca Popolare Etica nell'area. Riguardo all'attività nel turismo responsabile la domanda è rappresentata dai viaggiatori responsabili (circa 8000 persone attualmente in Italia) e da quanti raccolgono informazioni (stimati in almeno 250.000 persone in Italia). Negli allegati dei partner attivi nel turismo responsabile con sportelli informativi (e solo per questi partner) sono riportate le stime di visitatori.

#### L'OFFERTA:

E' rappresentata come detto dalle BdM; a livello nazionale sono attive oltre 500 organizzazioni (con quasi 60.000 soci) che gestiscono circa 800 BdM e svolgono attività culturali (nelle scuole/università e negli eventi territoriali) con oltre 500 formatori ed esperti. Ogni BdM opera in un territorio definito con limitate sovrapposizioni con le BdM limitrofe; in alcune metropoli e in molte regioni sono stati istituiti coordinamenti delle BdM anche per ottimizzare la presenza sul territorio.

Le BdM sono le uniche organizzazioni espressamente dedicate alla promozione e diffusione del commercio equo-solidale. Inoltre, le iniziative congiunte con altre organizzazioni per lo sviluppo dell'economia solidale, vedono sempre le attività sul commercio equo-solidale assegnate alle BdM.

Per la Finanza Etica a supporto del commercio equo-solidale, l'offerta comprende (oltre alle BdM) anche le attività della Banca Popolare Etica che opera a livello locale attraverso le BdM o le filiali o i così detti "banchieri ambulanti", così come riportato negli allegati dei partner attivi nella finanza etica.

Per il Turismo Responsabile l'offerta di informazioni e servizi è rappresentata (oltre che dalle BdM) anche da alcune organizzazioni attive a livello nazionale (Viaggi e Miraggi, CTA, RAM, Pindorama), che si avvalgono sul territorio di BdM e di proprie sedi, e da circoli ARCI o di altre associazioni iscritte ad AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) che promuovono questa attività di economia solidale presso i soci, offrendo in alcuni casi anche propri viaggi. Negli allegati dei partner attivi nel turismo responsabile sono indicate eventuali sedi delle organizzazioni nazionali.

CONTESTO SETTORIALE E/O TERRITORIALE SPECIFICO DEL PARTNER: vedi allegati al progetto

#### 7) Obiettivi del progetto:

##### OBIETTIVI GENERALI:

- Rendere operativo il coinvolgimento dei cittadini ed in particolare del mondo giovanile nell'approccio critico e positivo alle tematiche degli squilibri nord-sud, facilitando approfondimenti culturali ed attività di solidarietà internazionale.

- Realizzare percorsi, rivolti tanto ai docenti quanto agli studenti, di educazione alla "cultura della responsabilità" e della partecipazione attiva, che solleciti l'individuazione di scelte personali in una logica di "bene collettivo".
- Promuovere esperienze concrete di economia solidale, quali il consumo critico, il commercio equo e solidale, la finanza etica, il turismo responsabile.
- Facilitare la conoscenza delle altre culture, per una positiva dinamica di incontro e coinvolgimento delle comunità straniere nella città e nella regione.
- Contribuire alla crescita personale dei volontari in servizio civile in termini di conoscenze, capacità operative, abilità pratiche, capacità relazionali, esperienze di orientamento e di sperimentazione di lavoro innovativo.

Negli allegati relativi ad ogni partner sono riportati, a seconda delle attività svolte e in stretto riferimento agli indicatori del contesto, anche gli obiettivi quantitativi che si intendono raggiungere grazie al progetto, in termini di:

- numero di scuole/classi e/o di studenti e/o di ore di formazione
- numero di eventi programmati
- numero di frequentatori delle BdM
- numero di risparmiatori di finanza etica e/o visitatori dello sportello
- numero di visitatori dello sportello informativo per il turismo responsabile

**OBIETTIVI SPECIFICI PER OGNI PARTNER:** vedi allegati al progetto

Le aree di riferimento sono:

A) Tipologia Educazione e Formazione

a1) Scuola

a2) Gruppo sensibilizzazione ed eventi culturali

a3) Altre attività specifiche della realtà locale

B) Tipologia Informazione e Promozione dell'economia solidale

b1) Botteghe del commercio equo, fiere e banchetti

b2) Finanza Etica

b3) Turismo responsabile

b4) Caffetteria e ristorazione solidali

b5) Eventuali altre attività specifiche

C) Tipologia Coordinamento delle attività di sviluppo dell'economia solidale sul territorio

c1) Coordinamento e segreteria

c2) Eventuali altre attività specifiche

*8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile.:*

Per ogni tipologia di attività individuata da ciascun partner, nella schede partner in allegato sono dettagliati:

a) Piano di attuazione

b) Attività per la realizzazione dei piani di attuazione

c) Descrizione delle risorse umane necessarie per lo sviluppo delle attività

d) Descrizione delle modalità d'impiego dei volontari

*9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

## 10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

## 11) Numero dei posti senza vitto e alloggio:

59

PARTNER	CITTA'	INDIRIZZO SEDE	NUMERO VOLONTARI
Ass. Il Villaggio Globale	Ravenna	Via Venezia 26	2
Ass. L'Acqua cheta	Pistoia	Via della Madonna 50	2
Ass. Mondo Solidale	Massa	Via Cavour, 50	1
Coop. Chico Mendes	Milano	Via Lomellina 35	11
Coop. CIELO	Rho (MI)	Via Porta Ronca 31	1
Coop. CIELO	Arluno (MI)	Via San Carlo 7	1
Coop. Il Villaggio dei Popoli	Firenze	Via dei Pilastrini 45 R	1
Coop. Il Villaggio dei Popoli	Firenze	Via Morosi 32	2
Coop. Il Villaggio dei Popoli	Scandicci (FI)	Piazza Marconi 15	1
Coop. Mandacarù	Trento	Via Prepositura 32	5
Coop. Mandacarù	Lavis (TN)	Via Matteotti 25	1
Coop. Mandacarù	Riva del Garda (TN)	Via Florida 14	1
Coop. Mandacarù	Rovereto (TN)	Via Mercerie 6	2
Coop. Mandacarù	Predazzo (TN)	Via Verdi 14	1
Coop. Mandacarù	Cles (TN)	Via Lorenzoni 25	1
Coop. Mandacarù	Mezzolombardo (TN)	Via de Varda 5	1
Coop. Mandacarù	Tione (TN)	Via Circonvallazione 66	1
Coop. Mandacarù	Ponte Arche (TN)	Via Cesare Battisti 40	1
Coop. Mandacarù	Pergine (TN)	Via Roma 5	1
Coop. Mandacarù	Fiera di Primiero (TN)	Via S. Francesco 2/a	1
Coop. ExAequo	Bologna	Via Altabella 7/b	2
Coop. ExAequo	Castel S. Pietro (BO)	Via Scania 420	1
Coop. ExAequo	S.Giovanni Persiceto (BO)	Via Roma 26	1
Il Villaggio Globale Ass.	Monza (MI)	Via Zucchi 37	1
Ass. Italia Nicaragua	Livorno	P.zza J. Monnet 4	2
Ass. Italia Nicaragua	Livorno	Via Garibaldi 194	2
Ass. Chiodofisso	Perignano (PI)	Via Gramsci 23	1
Ass. Progetto Mondialità	Gorgonzola (MI)	Via IV Novembre 17	3
Coop. Nazca	Milano	Via Breda 54	2
Ass. Agape onlus	Albinia (GR)	Via Maremmana 74	2
Ass. Verso Sud	Cecina (LI)	Via Rossini 7	1
Coop. Wipala	Arezzo	Via V. Veneto 64	1
Coop. Wipala	S. Casciano Val di Pesa (FI)	Via Machiavelli 1	1
Coop. Wipala	S. Giovanni Valdarno (AR)	C.so Italia 87	1

## 12) Numero posti con solo vitto:

N° 1 Posti.

Il servizio di vitto viene fornito presso una mensa convenzionata in prossimità della sede di attuazione del progetto, di cui usufruiscono gli operatori e i volontari del partner; dal momento che nell'orario di impiego del volontario in servizio civile ricade la pausa pranzo, questo servizio permette una continuità di affiancamento del volontario stesso alle sue persone di riferimento, oltre ad una facilitazione nello svolgimento del servizio civile.

PARTNER	CITTA'	INDIRIZZO SEDE	NUMERO VOLONTARI
Ass. Botteghe del Mondo	Reggio Emilia	Via Masaccio 21	1

## 13) Numero ore di servizio settimanali, ovvero monte ore annuo:

1400 ore annue, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie.

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

A seconda delle aree di attività potrà essere richiesto un impegno serale e in giorno festivo; si richiede comunque una buona flessibilità negli orari di servizio, che saranno in generale presentati in fase di colloquio e poi concordati all'avvio del percorso (per maggiori dettagli vedi allegati al progetto)

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

ENTE PARTNER	COMUNE	INDIRIZZO	ID. SEDE	N. VOL.	TELEFONO	FAX	COGNOME E NOME OLP	DATA DI NASCITA OLP	C.F. OLP	
1	Ass. Il Villaggio Globale	Ravenna	Via Venezia 26	1	2	0544/219377	0544/219377	Benini Bianca Maria	11/06/1970	BNNBCM70H511199X
1	Ass. L'Acqua Cheta	Pistoia	Via della Madonna 50	1	2	057/320758	057/320758	Mazzanti Cristina	08/02/1969	MZZCST69B48D612O
1	Ass. Mondo Solidale	Massa	Via Cavour 50	1	1	333/7141058		Bonni Federico	27/07/1976	BNNFRC76L27B832S
1	Coop. Chico Mendes	Milano	Via Lomellina 35	1	11	02/54107745	02/73953455	Salvini Giovanna / De Vita Leone Pietro	10/07/1970 / 05/03/1971	SLVGN70L50B034J / DVTLP71C05F205E
1	Coop. CIELO	Arluno (MI)	Via San Carlo 7	1	1	02/90377055	02/90377055	Zappa Matteo	11/10/1975	ZPPMTT75R11H264O
2	Coop. CIELO	Rho (MI)	Via Porta Ronca 31	1	1	02/93505632	02/93505632	Carnovali Luca	29/07/1965	CRNLUC65L29H264W
1	Il Villaggio dei Popoli	Firenze	Via dei Pilastri 45 R	1	1	055/2346319	055/2346319	Nencioni Valentina	27/02/1983	NNCVNT83B67A564P
2	Il Villaggio dei Popoli	Firenze	Via Morosi 32	1	2	055 414432	055 414432	Lenzuini Giovanna	14/05/1961	LNZGNN61E54D612M
3	Il Villaggio dei Popoli	Scandicci (FI)	Piazza Marconi 15	1	1	055 253679	055 253679	Cei Giuseppe	30/06/1977	CEIGPP77H30D612R
1	Coop. Mandacaru	Trento	Via Prepositura 32	1	5	0461/232791	0461/261894	De Biasi Beatrice Francesca Odorizzi	28/10/1968 05/03/1972	DBLBR068R68930I DRZFNC72C45C794W
2	Coop. Mandacaru	Lavis (TN)	Via Matteotti 25	1	1	0461/241847	0461/241847	Telch Maddalena	14/02/1953	TLCMDL53B54C452H
3	Coop. Mandacaru	Riva del Garda (TN)	Via Florida 14	1	1	0464/550151	0464/550151	Mondiegt Germaine	01/11/1948	MNDGN48S41Z11OF
4	Coop. Mandacaru	Rovereto (TN)	Via Mercerie 6	1	2	0464/432979	0464/432979	Perzoli Antonella	18/01/1959	PRZNNL59A58H612G
5	Coop. Mandacaru	Predazzo (TN)	Via Verdi 14	1	1	349/7874523		Polli Manuela	24/04/1970	PLOMNL70D64L378V
6	Coop. Mandacaru	Cles (TN)	Via Lorenzoni 25	1	1	0463/7800437	0463/7600437	Chiarani Elisa	07/08/1978	CHRlse78M47L378Z
7	Coop. Mandacaru	Mezzolombardo (TN)	Via de Varda 5	1	1	0461/606240	0461/606240	Lignano Rossana	23/10/1962	LGNRSN62R63F839C
8	Coop. Mandacaru	Tione (TN)	Via Circonvallazione 66	1	1	0465/326341	0465/326341	Simoni Claudia	06/01/1980	SMNCLD80A46L174P
9	Coop. Mandacaru	Ponte Arche (TN)	Via Cesare Battisti 40	1	1	0465/700192	0465/700192	Festi Claudia	31/05/1958	FSTCLD58E71H612P
10	Coop. Mandacaru	Pergine (TN)	Via Roma 5	1	1	0461/532056	0461/532056	Floriani Silvia	17/12/1959	FLRSLV 59T571480D
11	Coop. Mandacaru	Fiera di Primiero (TN)	Via San Francesco 2	1	1	0439/762873	0439/762873	Bridi Giovanni	22/11/1963	BRDGN65S22L378Q
1	Coop. Ex Aequo	Bologna	Via Altabella 7/b	1	2	051/233588	051/233588	Maccarrone Tullio	20/06/1960	MCCTLL60H20H221E
2	Coop. Ex Aequo	Castel S. Pietro	Via Pietro Invitti 11	1	1	051/943362	051/943362	Trvisani Andrea	10/12/1957	TRVNDR57T10A944S
3	Coop. Ex Aequo	S. Giovanni in Persiceto (BO)	Via Roma 26	1	1	051/6871582	051/6871582	Santagata Manuela	11/03/1958	SNTMNL58C51A944R
1	Ass. Il Villaggio Globale	Monza (MI)	Via Zucchi 37	1	1	039/324060	039/324060	Bretagnolle Nadia	29/01/1977	BRTNDA77A69Z110A
1	Ass. Italia Nicaragua	Livorno	P.zza Monnet 4	1	2	0586/858281	0586/858281	Rubichi Mauro	24/02/1942	RBCMR42B24E625M
2	Ass. Italia Nicaragua	Livorno	Via Garibaldi 194	1	2	0586/410765	0586/410765	Bocchero Alessandro	27/10/1948	BCCLSN48R27L429A
1	Ass. Chiodofisso	Perignano di Lari (PI)	Via Gramsci 23	1	1	0587/615428	0587/615429	Tognoni Fabrizio	16/04/1966	TGNFR266D16B950U
1	Ass. Progetto Mondialità	Gorgonzola (MI)	Via IV Novembre 17	1	3	02/95304216	02/95304216	Raimondi Claudio	25/12/1961	RMNCDN61T25F205A
1	Coop. Nazca	Milano	Via Brada 54	1	2	02/27000305	02/25707672	Ronchi Clementina	05/07/1954	RNCCMN54L45A758K
1	Ass. Agape Onlus	Albinia (GR)	Via Maremmana 74	1	2	0564/870251	0564/870018	Biondi Ilio	10/01/1949	BNDLI49A10E875S
1	Associazione Botteghe del Mondo	Reggio Emilia	Via Masaccio 21	1	1	0522/924279	0522/230714	Frigerio Donata	09/01/1962	FRGDNT62A49C933H
1	Ass. Verso Sud	Cecina (LI)	Via Rossini 7	1	1	0586/631574	0586/631574	Capecchi Elena	17/08/1970	CPCLNE70M57C415M
1	Coop. Wipala	Arezzo	Via V. Veneto 64	1	1	0575/900612	0575/900612	Sacco Laura	21/04/1979	SCCLRA79D52G438O
2	Coop. Wipala	San Casciano Val di Pesa (FI)	Via Machiavelli 1	1	1	055/822041	055/822041	Cavallini Sara	11/07/1982	CVLSRA82L51A564K
3	Coop. Wipala	S. Giovanni Valdarno (AR)	C.so Italia 87	1	1	0559/121492	0559/121492	Zeoli Monica	15/03/1974	ZLEMNC74C55F656F

17) Altre figure impiegate nel progetto:

Non è previsto l'impiego di altre figure nel progetto (tutor, o responsabile locale).

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Per l'attività di pubblicizzazione nazionale del servizio civile nazionale, si stima di dedicare 50 ore complessive, ripartite attraverso:

- pubblicazione sul sito internet del Centro altromercato servizio civile ([www.altromercato.it](http://www.altromercato.it))
- diffusione di locandine e cartoline nelle varie sedi locali e in luoghi di interesse (promozione coordinata)
- partecipazione ad eventi di carattere nazionale

- comunicati stampa su riviste e portali web del no profit

Per quanto riguarda la pubblicizzazione locale: vedi allegati dei partner, dove sono riportate le attività specifiche, con relativa durata temporale.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda alla descrizione del sistema di selezione riportata nella documentazione di accreditamento

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento :*

Sì

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Si rimanda alla descrizione del sistema di monitoraggio riportata nella documentazione di accreditamento

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento:*

Sì

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Non si evidenziano requisiti specifici

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'ammontare delle risorse finanziarie aggiuntive destinate alla realizzazione del progetto è di 106.400 euro così suddiviso per voce di spesa:

- a) personale specificatamente impiegato per la realizzazione del progetto = 69.500 euro
- b) spese viaggio = 12.000 euro
- c) materiali informativi e pubblicitari, varie =24.900 euro

La suddivisione per partner è invece:

- Agape (Albinia) = 3.200 euro
- Associazione Botteghe del Mondo (Reggio Emilia) = 2.500 euro
- Chico Mendes (Milano) =30.000 euro
- Chiodofisso (Pisa) =2.000 euro
- CIELO (Arluno) =3.000 euro
- Ex Aequo (Bologna) = 6.000euro
- Il Villaggio dei Popoli (Firenze) = 6.700 euro
- Associazione Il Villaggio Globale (Ravenna) = 3.000 euro
- Il Villaggio Globale Associazione (Monza) = 1.500 euro
- Italia Nicaragua (Livorno) = 7.600 euro
- L'Acqua Cheta (Pistoia) = 1.400 euro
- Mandacarù (Trento) = 22.000 euro
- Mondo Solidale (Massa) =1.500 euro
- Nazca (Milano) = 3.000 euro
- Mondo Alegre / Progetto Mondialità (Gorgonzola) = 7.000 euro

- Verso Sud (Cecina) = 2.000 euro
- Wipala (Arezzo) = 4.000 euro

La suddivisione per voce di spesa di ogni partner è riportata nei relativi allegati.

*25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Negli allegati cartacei al progetto vengono specificati il ruolo e la dichiarazione d'intenti dei seguenti copromotori:

- Ass. MondoAlegre (Gorgonzola)
- Ass. Il Villaggio dei Popoli (Firenze)
- Ass. CIELO (Arluno)
- G.A.Mis (gruppo di animazione missionaria della Parrocchia Prepositurale San Vittore - Rho)
- CESVOT (Centro Servizi al Volontariato per la Toscana)
- Ist. Comprensivo di Porto Santo Stefano (GR)
- Ass. L'Altra Città (Grosseto)
- Coop. Ravinala (Reggio Emilia)

Negli allegati dei partner vengono citati i singoli copromotori corrispondenti.

*26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

In coerenza agli obiettivi del progetto (punto 7), si forniscono le risorse tecniche opportune a disposizione dei volontari in servizio civile impiegati, come indicato negli allegati dei partners

*27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

In riferimento agli allegati cartacei del progetto, si evidenziano i seguenti accordi e/o disposizioni generali con i seguenti istituti universitari:

- Università di Pisa, Corso di Laurea in Scienze per la Pace
- Università di Modena e Reggio Emilia, convenzione generale

Negli allegati partner sono richiamati gli accordi ad essi corrispondenti.

*28) Eventuali tirocini riconosciuti:*

In riferimento agli allegati cartacei del progetto, si evidenziano i seguenti accordi e/o disposizioni generali con i seguenti istituti universitari:

- Università di Pisa, Corso di Laurea in Scienze per la Pace
- Università di Modena e Reggio Emilia, convenzione generale

Negli allegati partner sono richiamati gli accordi ad essi corrispondenti.

*29) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio,*

*certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Sono allegate in formato cartaceo le convenzioni stipulate con:

- AGICES (Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale)
- CPP (Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti)

Entrambi Enti terzi rispetto al proponente, che riconoscono e certificano le competenze acquisibili dai volontari in servizio civile impiegati in questo progetto.

Di seguito, il dettaglio delle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio:

1. conoscenze (sapere)

- conoscenze relative alla specificità socio/ambientale della sede/territorio di attuazione del progetto
- conoscenze relative alla gestione delle imprese no profit di economia solidale
- conoscenze di base relative al marketing, alla comunicazione sociale e alla cura del cliente/consumatore di commercio equo
- conoscenze di base degli strumenti educativi e di sensibilizzazione di individui e di gruppi

2. capacità operative (saper fare)

- capacità di lavorare in rete con enti, servizi ed esperienze presenti sul territorio
- capacità di gestire situazioni di conflitto interpersonale (negoziazione integrativa)
- capacità di lavorare in gruppo
- capacità di facilitare situazioni di promozione e di vendita di prodotti del commercio equo
- capacità di facilitare eventi di natura informativa
- capacità di facilitare progetti di natura educativa

3. capacità di attivazione (saper far fare)

- capacità di far apprendere dalla propria esperienza (mutuo apprendimento tra volontari)
- capacità di far lavorare in gruppo
- capacità di far attivare esperienze individuali e gruppalì di consumo critico (es. G.A.S.)
- capacità di far intraprendere esperienze di commercio equo (es. attivazione nuova bottega)

4. comportamenti relazionali (saper essere)

- implementare i comportamenti di ascolto e di esplicitazione dei propri bisogni e interessi
- implementare i comportamenti di ascolto e accettazione dei bisogni e interessi degli altri
- implementare i comportamenti di gestione costruttiva dei conflitti in situazioni interpersonali e gruppalì
- implementare i comportamenti auto-progettualità e di sviluppo personale

*30) Sede di realizzazione (formazione generale):*

I corsi sono a carattere residenziale, presso strutture idonee individuate dall'Ente in base a valutazioni di carattere logistico/operativo e andando incontro alla distribuzione geografica dei partner di progetto.

Potranno essere sede di attuazione:

- Milano, Istituto Salesiani - Via Copernico, 9
- Genova, Casa San Francesco - Salita Nuova Nostra Signora del Monte n. 23
- Dopolavoro ferroviario, via Andrea Doria, 9 16126 (stazione Principe)
- Verona, Parrocchia Tempio Votivo - P.le XXV Aprile,8 - 37138
- Padova, Provincia Padovana Dei Frati Conventuali, Via S. Antonio, 2 35012  
Camposampiero (PD)
- Roma, CasaPace - Viale Trastevere 66
- Chiesa di Ognissanti, Via Appia 224
- Firenze, Casa per la Pace - via Quintole per le Rose 131, Impruneta (FI)
- Catania, Consorzio Il Nodo - Viale V.Giuffrida 203/c
- Casa dei Giovani - Via Umberto 72 - Aci Sant'Antonio (CT)
- Colonia Marina Don Bosco, Lungomare Kennedy 75
- Treviso, Santuario della Rocca a Cornuda
- CASA STELLA MARIS, Via Levantina,132 Jesolo Lido

Le eventuali variazioni di sede di realizzazione saranno tempestivamente comunicate all'Ufficio Nazionale.

*31) Modalità di attuazione (formazione generale):*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

*32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Sì

*33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (formazione generale):*

In riferimento al sistema di formazione presentato in fase di accreditamento, si precisano:

- Risorse tecniche impiegate:

§ Aule di lavoro adeguate alla formazione per piccoli gruppi;

§ Sale di lavoro adeguate alle azioni per grandi gruppi;

§ Supporti tecnologici per facilitare la comunicazione, la presentazione e la riproduzione dei prodotti formativi (maxiproiettore, lavagna luminosa, postazione informatica con collegamento internet, fotocopiatrice);

§ Attrezzature didattiche (lavagna a fogli mobili, supporti per pannelli e cartelloni)

§ Materiali di cancelleria di uso comune.

- Metodologia

La struttura sarà di tipo modulare con specifici obiettivi di apprendimento per aree di contenuto.

La formazione, sia generale (a carico dell'Ente) che specifica (a carico del partner locale), sarà ottimizzata, secondo parametri di qualità, con l'intero sistema.

Si terrà conto sia delle necessità di formazione proprie dell'Ente di Servizio Civile sia delle specificità/bisogni delle diverse sedi di realizzazione.

Tra i diversi moduli sarà attivato lo studio e l'approfondimento individuale con l'utilizzo di materiali didattici e compiti formativi appositamente predisposti.

L'approccio formativo si baserà sul coinvolgimento attivo e diretto dei partecipanti, attraverso l'utilizzo di diversi dispositivi formativi (attività di simulazione, esercitazioni, sotto-gruppi di problematizzazione e ricerca, interventi di teorici di approfondimento,

discussioni guidate) e tramite l'analisi delle esperienze di lavoro dei partecipanti stessi. Il lavoro in piccolo gruppo (max 25) permetterà di:

- Attivare il potenziale esistente nei volontari
- Costruire percorsi che tengano conto del bisogno formativo, delle capacità e delle motivazioni di partenza dei volontari.

*34) Contenuti della formazione generale:*

In riferimento al sistema di formazione riportato nella documentazione di accreditamento, si precisano i contenuti della Formazione Generale:

- Il servizio civile volontario: opportunità e vincoli
- Processi partecipativi e cittadinanza attiva:  
la trasformazione non violenta dei conflitti tra negoziazione e mediazione.
- Il mercato del lavoro e l'orientamento.
- L'economia solidale e commercio equo solidale.
- La finanza etica e il turismo responsabile

*35) Durata (formazione generale):*

Sarà proposto un percorso in 3 FASI, distribuito su 6 giornate di lavoro, per un totale di 42 ore:

- Avvio – alfabetizzazione (2 gg.)
- Intermedia - consolidamento (2 gg.)
- Finale - trasferibilità (2 gg.).

*36) Sede di realizzazione (formazione specifica):*

vedi allegati al progetto

*37) Modalità di attuazione (formazione specifica):*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente

*38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Vedi allegati al progetto.

*39) Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Si precisa che non sono presenti corsi di laurea specificatamente congruenti e riconducibili al settore d'intervento del progetto, il commercio equo e solidale in generale; pertanto nel considerare le competenze dei formatori locali dei singoli partner si è proceduto secondo un duplice criterio:

- Possesso di laurea comunque attinente alle tematiche trattate;
- Comprovata esperienza nel ruolo da anni;

In sintesi, quindi, dagli allegati al progetto si potrà evincere che la gran parte dei formatori indicati sono laureati, e ove questo requisito non potesse essere soddisfatto con l'affiancamento di ulteriori formatori locali, sono state individuate figure con una forte e annosa esperienza di formazione sul campo.

*40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedi allegati al progetto

*41) Contenuti della formazione specifica:*

vedi allegati al progetto

*42) Durata (formazione specifica):*

Sarà proposto un percorso formativo per un minimo di 72 ore, organizzato in maniera autonoma dal partner nell'arco dell'anno di progetto, sulla base delle attività svolte dal singolo volontario e dalle azioni promosse dal partner stesso.

Sarà dedicata un'attenzione particolare nelle fasi di avvio e chiusura dell'esperienza.

*43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

In riferimento al sistema di formazione presentato in fase di accreditamento, si precisa che il monitoraggio della formazione avverrà, in conformità con le nuove disposizioni vigenti, secondo la modalità descritta di seguito:

Il sistema di doterà di una procedura di audit formativo al fine di raccogliere sistematicamente risultati ed effetti per valutare l'adeguatezza della struttura, del processo e dei prodotti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per la raccolta dei dati, si prevede un'unità di verifica a conclusione di ogni fase dell'azione formativa. L'attenzione sarà posta in particolare:

1. nella fase di avvio, all'esplorazione del bisogno formativo specifico dei singoli e dell'intero gruppo, attraverso l'utilizzo di schede adeguatamente predisposte e integrazioni in gruppo;
2. nella fase intermedia, all'osservazione del processo di apprendimento e dell'attivazione delle competenze dei singoli e dell'intero gruppo, attraverso l'utilizzo di esercitazioni;
3. nella fase finale, alla valutazione dell'intera azione formativa secondo criteri di efficacia, soddisfazione e trasferibilità degli apprendimenti/competenze, attraverso l'utilizzo di schede adeguatamente predisposte e integrazioni in gruppo.

**Firma del progettista**

**Il Responsabile legale dell'ente**

**Il Responsabile del Servizio civile nazionale**